

## Adorazione Eucaristica Comunitaria

### Battesimo del Signore

*Discesa e Liberazione per ciascuno ...*

#### Canto

Lo Spirito Santo scende su Gesù battezzato da Giovanni nel Giordano, e il Padre rende testimonianza dal cielo. **Gesù è l'intervento di Dio che libera il suo popolo. Gesù è il Figlio di Dio che si fa solidale con l'uomo. Di questa filiazione, che si esprime nella solidarietà, il battesimo al Giordano è un chiaro segno.** Venendo al Giordano, confuso tra la folla, Gesù mostra di non volersi estraniare dalla condizione degli uomini peccatori, bensì di volersi far carico dei loro peccati. Lui non ha peccati per cui chiedere perdono e per i quali fare penitenza, ma i peccati degli altri sono sulle sue spalle. **Chiedendo il battesimo, Gesù rivela la logica che guiderà tutta la sua esistenza e che troverà il punto di massima espressività nella sua Pasqua: una vita e una morte per gli altri.** Lo Spirito di Dio sotto forma di colomba discende su Gesù mentre viene battezzato da Giovanni e lo consacra alla sua missione. La voce del Padre gli mostra la sua tenerezza.

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)*



In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti si domandavano in cuor loro, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non son degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali: costui vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio Figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

**«Il popolo in attesa»** è la prima immagine del Vangelo proposto per la prossima domenica, ed è veramente una bella immagine, che definisce non solo l'attesa del Messia al tempo del Battista, ma quella di ogni uomo in ogni tempo. Si aspetta un figlio, una condizione migliore, un lavoro, una casa ... **A pensarci bene, la disperazione consiste proprio nel non aspettarsi più nulla.** L'attesa del Messia e dei tempi messianici ha segnato non solo la storia di Israele, ma la stessa vicenda umana. Quando il tempo di Dio invaderà il tempo dell'uomo? Quando la terra sarà una casa abitata dalla giustizia e dalla pace? Quando verranno distrutti lutto, affanno, lacrime? Chi si illude è vicino a disperarsi, ma l'attesa del tempo messianico è un'illusione? Non dovevano essere molto lontani da quelli appena espressi, i pensieri delle folle che aspettavano, «chiedendosi nei loro cuori, riguardo a Giovanni se per caso non fosse lui il Cristo».

**Il Battista non vende illusioni e annuncia la presenza di «uno più forte che battezerà in Spirito Santo e fuoco».** È interessante notare che negli Atti degli apostoli questa parola di Giovanni viene ripresa e cristianizzata, con riferimento al battesimo in Spirito Santo che ricevono i primi credenti in Cristo. **Inizia così una nuova era della storia della salvezza: quella in cui si opera il passaggio dall'attesa alla novità cristiana.**

#### Canto

Cristo riempie l'attesa messianica: non perché verranno meno i lutti, le ingiustizie, le guerre, ma perché – pur nel provvisorio – la fede fa in modo che il cambiamento in atto non sia vano. Nel mondo che segue sempre le stesse tracce, nella lotta per il potere, per il profitto e il dominio, la fede disegna la vita con un altro compasso. Che non è quello dei costruttori di questo mondo, ma quello dello Spirito. È questa la speranza messianica: che un progetto diverso sia possibile, in nome di Gesù Messia. Ed è questo il senso del battesimo: la discesa in un mistero che nasconde possibilità diverse, che non si definiscono con i parametri umani. Credere nella liberazione definitiva non è cosa da bambini, purchè questa fede non sopprima l'immersione negli abissi della terra, dove la dignità umana è calpestata e insultata. **Il battesimo racconta di questa immersione: di Cristo, anzitutto, e dei cristiani, al suo seguito.** Un'immersione artefice di liberazione, come aveva ben compreso Giovanni Crisostomo, commentando la bellissima immagine della colomba nel battesimo:

*“Quando tutta la terra fu inondata dal diluvio e tutto il genere umano corse il rischio di perire, la colomba apparve per annunciare la fine del cataclisma e, portando un ramo d'olivo nel becco, recò la buona novella del ritorno della tranquillità su tutta la terra. La condizione dell'uomo era allora ben peggiore di quanto sia oggi e la punizione che gli uomini si erano meritata era molto più terribile (...) Quanto allora si compì con un diluvio di acqua, si compie oggi con una grazia e un dono ineffabile. La colomba non porta più oggi agli uomini un rametto d'olivo, ma mostra colui che dovrà liberarli da tutti i mali e ci fa intravedere grandi speranze. Essa non fa uscire dall'arca un uomo solo a ripopolare la terra, ma, quando appare, attira tutta la terra al cielo e, al posto del ramo d'olivo reca a tutti gli uomini l'adozione a figli”.*

## **Canto**

Riprendiamo insieme il Salmo 103, alternando il **solista** all'assemblea.

*Benedetto il Signore che dona la vita*

*Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto. Tu stendi il cielo come una tenda.*

*Benedetto il Signore che dona la vita*

*Costruisci sulle acque la tua dimora, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento; fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.*

*Benedetto il Signore che dona la vita*

*Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature. Ecco il mare spazioso e vasto: lì guizzano senza numero animali piccoli e grandi.*

*Benedetto il Signore che dona la vita*

*Tutti da te aspettano che tu dia loro il cibo in tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, tu apri la mano, si saziano di beni.*

*Benedetto il Signore che dona la vita*

*Se nascondi il tuo volto, vengono meno, toglì loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.*

*Benedetto il Signore che dona la vita*

Pregchiere spontanee accompagnate dal canto  
Benedizione Eucaristica

## **Canto**